



TRACCIÀ 1



- periodi [lontano dalle Linee di Comunicazione e senza la necessaria autonomia⁸ per continuare a operare];
- **visibilità.** La condivisione dei dati, come la possibilità di monitorare costantemente la situazione delle risorse e delle capacità logistiche disponibili, è essenziale per ottimizzare l'efficacia/efficienza del sostegno logistico, soprattutto nell'ambito di operazioni interforze e multinazionali. Ciò consente di razionalizzare l'impiego delle Linee di Comunicazione, dei depositi, dei mezzi e dei materiali. Assicura, inoltre, la facilità di accesso alla documentazione logistica di rilievo (ad es. accordi generali e tecnici, contratti, pubblicazioni e normative tecnico-logistiche) per supportare il Comandante nella pianificazione e nell'esecuzione delle proprie Attività Militari;
 - **autorità.** Il Comandante che ha la responsabilità delle operazioni deve avere anche la facoltà di gestire nel modo più efficace lo schieramento, il rischieramento e l'impiego delle risorse logistiche a lui assegnate per assolvere la propria missione;
 - **certezza dei rifornimenti.** Le risorse necessarie al sostegno delle Forze impiegate in Teatro Operativo devono essere permanentemente garantite dalla Nazione (principio particolarmente importante nel caso di operazioni multinazionali);
 - **efficienza.** L'impiego delle risorse disponibili e delle Linee di Comunicazione deve essere costantemente razionalizzato, in modo da raggiungere il massimo livello di sostegno delle Forze con il minimo sforzo logistico, assicurando la sostenibilità delle operazioni, ma moderando l'importo dello schieramento di risorse in Teatro Operativo (*logistic footprint*⁹);
 - **economicità.** La scelta e l'impiego delle risorse da utilizzare per sostenere le Forze in operazione deve tendere a minimizzare gli sprechi ed evitare duplicazioni, al fine di minimizzare i costi del sostegno logistico;
 - **sussidiarietà.** Il problema logistico deve essere risolto al più basso livello ordinativo che dispone degli strumenti utili/necessari per risolverlo.

1.3 FUNZIONE OPERATIVA SOSTEGNO LOGISTICO

La Funzione Operativa Sostegno Logistico include l'insieme delle risorse e delle attività volte a garantire la sostenibilità delle operazioni fino all'assolvimento della missione¹⁰.

Può essere suddivisa a fini analitici in tre macro aree¹¹:

- "Sostegno dei Materiali e Servizi al Personale";
- "Sostegno Sanitario e Veterinario";

⁸ Periodo di tempo stabilito durante il quale un'unità è in grado di operare avvalendosi dei propri organi e mezzi logistici, inclusi quelli assegnati in rinforzo. Corrisponde al periodo di tempo sul quale cadenzare la scadenza dei rifornimenti normali (NOMENCLATORE E1). Si definisce "autonomia attuale", inoltre, "la capacità di auto-sostentamento di un'unità con le risorse di cui dispone all'inizio di un'operazione". Viene determinata dal Comandante sulla base delle capacità di trasporto e rifornimento previste (NATO AAF-31). L'organizzazione logistica, peraltro, può essere considerata aderente quando è in grado di fornire il sostegno necessario in un tempo minore o uguale all'autonomia delle unità che supporta.

⁹ Entità come la somma delle risorse (personale, materiali, equipaggiamenti, mezzi, infrastrutture) schierate fisicamente in un'Area delle Operazioni e lungo le linee di comunicazione (Linee di Comunicazione - LOC) per sostenere le Forze impegnate nella condotta di Attività Militari (AJP-4 II, RD, pag. 4-4).

¹⁰ Definita come l'insieme dei compiti assegnati a un Complesso Tattico e dello scopo dell'operazione.

¹¹ Questa classificazione è prevista in ambito NATO (AJP-3.2 para 0268) ma non iberoforma (PID/D-4).



ALL. "G 2"



DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Commissione esaminatrice

Concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di 42 (quarantadue) Sottotenenti in servizio permanente nei ruoli speciali delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito (M_D AB05933 DE12025 0001196 del 11-11-2025).

PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO – PROFESSIONALE

(DURATA 150 MINUTI)

1. Nella cartografia numerica, come si chiama il prodotto ottenuto dal processo di acquisizione di una immagine tramite scansione?

Risposta
RASTER

Rif.: Scuola di Fanteria - Sinossi di Topografia, pag. 115-117.

2. Esercizio di topografia.

Dalla mia posizione, col binocolo vedo 2 mezzi militari nemici in movimento. Vedendo la carta, stimo che mi trovo a 1,5 chilometri di distanza da loro. Qual è la distanza tra il primo e il secondo mezzo nemico, se col binocolo vedo tale distanza sotto un angolo di 20 millesimi? (Oltre al risultato finale il candidato scriva anche il procedimento adottato)

Risposta
 $\text{Metri} = \text{Distanza} * \text{millesimi.}$
 $\text{Metri} = 1,5 \text{ km} * 20 \text{ millesimi} = 30 \text{ metri.}$

3. Quale è il calibro e quali sono le versioni dell'AR 70/90?

Risposta
- 5.56
- AR 70/90
- SC 70/90
- SCP 70/90

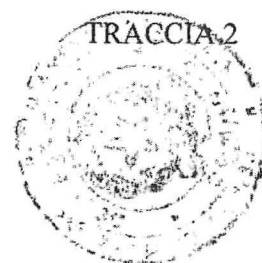
Rif.: PTE 5.27, pagina 62.

4. Il candidato indichi la colorazione che assumono le cartine rivelatrici M72 a contatto con uno specifico aggressivo:

Risposta
- rosso/viola in presenza di vescicanti;
- giallo/arancione in presenza di nervini non persistenti di tipo "G";
- blu/verde cupo/nero in presenza di nervini persistenti di tipo "V".

Rif.: Pubbl. 6620 – Manuale Difesa CBRN ed. 2011, pag. 12.

5. Il candidato elenchi i differenti livelli di decontaminazione.



Risposta

- Decontaminazione immediata.
- Decontaminazione operativa.
- Decontaminazione approfondita.

Rif.: Pubbl. 6620 – Manuale Difesa CBRN ed. 2011, pag. 44.

6. Il candidato indichi 3 compiti/sistemi di protezione inerenti la funzione operativa terrestre “protezione”.

Risposta

- Difesa da Minaccia Aerea (*Air Defense*);
- Protezione CBRN (*CBRN Protection*);
- Protezione dai pericoli degli ordigni esplosivi (*Explosive Hazards Protection*);
- Sopravvivenza (*Survivability*);
- Sicurezza dell’Area delle Operazioni (*Operational Area Security*);
- Sicurezza delle Operazioni (*Operations Security*);
- Recupero del Personale (*Personnel Recovery*);
- Prevenzione dal Fuoco Amico (*Fratricide Avoidance*);
- *Information Protection*;
- Protezione Sanitaria (*Health Protection*);
- *Safety*

Rif.: PSE-3.14 Protezione, Ed. 2017, pag. 15 e 19.

7. Fatte salve particolari situazioni operative, quali sono gli elementi che categorizzano la minaccia?

Risposta

- Osservazione;
- Azioni di fuoco diretto (tiro teso);
- Azioni di fuoco indiretto (tiro curvo);
- Attacchi non convenzionali.

Rif.: PSE-3.14.05.02 La protezione delle basi militari in operazioni, pag. 42.

8. Devi organizzare un viaggio con un autocarro tattico leggero ACTL da Roma a Milano su una tratta di circa 600 Km. È necessario consegnare le cedole carburante al conduttore? Perché?

Risposta:

No, perché l’autocarro ha un’autonomia maggiore di 1000 km.

Rif.: Prontuario sui mezzi impiegati dall’esercito italiano - area TRAMAT, Pag. 21.



9. Nell'ambito dei compiti tattici della specialità AVES, il candidato elenchi 3 tipologie di compiti tattici.

Risposta:

- Transport;
- Attack;
- Direction and Control of fire;
- Recce e tactical security;
- C3 support;
- Specialized tasks;
- Information and intelligence.

Rif: L'impiego dell'Aviazione dell'Esercito" (ex PIE 3.34) pag. 39.

10. Le unità del Genio sono categorizzate in base al tipo di supporto fornito, al fine di assicurare una gestione efficiente delle risorse e la massima aderenza alle esigenze delle unità di manovra. Il candidato indichi le tipologie di supporto che forniscono.

Risposta

- Supporto diretto;
- Supporto generale;

Rif: PSE-3.14.05.02 La protezione delle basi militari in operazioni, pag. 27.

11. Il candidato indichi come sono classificati i campi minati in base al momento di schieramento:

Risposta

- Campi minati di BASE (schierati a priori);
- Campi minati di MANOVRA (schierati a ragion veduta);

Rif.: Campi minati. Linee dottrinali, pag. 2.

12. Come può essere eseguito il tiro in base alla tipologia della traiettoria?

Risposta

Il tiro può essere eseguito col primo o col secondo arco.

Rif.: pub. 5917 – Istruzione sul tiro dell'Artiglieria contro obiettivi terrestri, allegato C pag. 4.

13. Cosa è il sistema BLUE FORCE TRACKING?

Risposta

Il Blue Force Tracking (BFT) è un sistema tattico per la geolocalizzazione delle truppe amiche e la loro visualizzazione su software cartografico (BFT GIS).

Rif.: SOP6. 1 Manuale per le comunicazioni radio a livello tattico, Pag. 52.



1. Il processo sistematico e continuo di analisi dell'Ambiente Operativo in una specifica Area di Interesse a supporto delle operazioni militari è denominato *Intelligence Preparation of the Operational Environment (IPOE)*. L'IPOE si sviluppa in quattro fasi: il candidato le elenchi e descriva la seconda, terza e quarta.

Risposta

- 1^ Fase - Definizione dell'Ambiente Operativo;
- 2^ Fase - Descrizione degli effetti dell'Ambiente Operativo;
- 3^ Fase - Valutazione della minaccia;
- 4^ Fase - Individuazione delle CoA nemiche.

2^ Fase - Descrizione degli effetti dell'Ambiente Operativo

Lo studio procede con l'analisi e la valutazione integrata dei fattori dell'Ambiente Operativo precedentemente definiti come rilevanti, descrivendone i possibili effetti sulle capacità e sulle potenziali linee d'azione, amiche e nemiche. In questa fase, viene esaminato in particolare l'impatto dei fattori naturali e artificiali del terreno sulla condotta delle operazioni (ad es. orografia, clima, viabilità, ostacoli).

3^ Fase - Valutazione della minaccia

Durante questa fase si effettua l'analisi delle forze avversarie, partendo dalla loro organizzazione (Order of Battle - ORBAT), al fine di stimarne la capacità di combattimento (componente fisica, cognitiva e morale) e le possibili tattiche, sulla base della dottrina d'impiego delle forze (formale o informale) e dei sistemi d'arma in suo possesso.

4^ Fase - Individuazione delle CoA nemiche

Consiste nella sintesi e integrazione dei risultati delle fasi precedenti ed è volto a identificare gli obiettivi e l'end state del nemico, nonché, di conseguenza, le sue possibili azioni future (*Enemy Course of Action - ECoA*). Queste devono poi essere classificate in base al loro grado di probabilità e pericolosità.

Rif.: PDE-2_Il_Supporto_Informativo_alle_Operazioni_Terrestri_2018, pag. 16.



2. Il candidato, indichi e descriva quante e quali sono le missioni che devono essere assolte dalle Forze Armate.

Risposta

In armonia con i compiti generali individuati dal portato normativo, le Forze Armate devono assolvere le seguenti missioni:

1^ missione: la difesa dello Stato.

Consiste nella difesa dello Stato contro ogni possibile aggressione, per salvaguardare:

- l'integrità del territorio nazionale;
- gli interessi vitali del Paese;
- la sicurezza delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all'estero;
- la sicurezza e l'integrità delle vie di comunicazione di accesso al Paese.

2^ missione: la difesa degli spazi euro-atlantici ed euro-mediterranei.

Consiste nel contributo alla Difesa collettiva dell'Alleanza Atlantica e nel mantenimento della stabilità nelle aree incidenti sul Mare Mediterraneo, al fine della tutela degli interessi vitali o strategici del Paese;

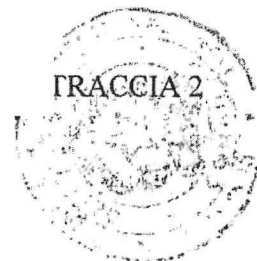
3^ missione: contributo alla realizzazione della pace e della sicurezza internazionale.

Consiste nella partecipazione, nell'ambito della gestione delle crisi internazionali, a operazioni di prevenzione e gestione delle crisi al di fuori delle aree di prioritario intervento, al fine di garantire la pace, la sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale, nonché l'affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo, nello spirito della Carta delle Nazioni Unite;

4^ missione: concorsi e compiti specifici.

Consiste nel concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

Rif.: PDE – 1 La Dottrina dell'Esercito Ed. 2019, pag. 46.



3. Nell'ambito dell'organizzazione di un Posto Comando di Gruppo Tattico, il candidato fornisca la definizione di Posto Comando Tattico (*Tactical Command Post – TCP*) e indichi le figure presenti all'interno.

Il Posto Comando Tattico, essendo particolarmente leggero e flessibile, permette al Comandante di spostarsi con rapidità all'interno dell'AoR assegnata e di essere presente dove ritiene di poter meglio esercitare la sua azione di comando. La composizione del TCP è variabile e dipende prevalentemente dalla situazione tattica. In linea di massima, possono essere presenti nel TCP:

- l'Ufficiale addetto alle Operazioni: è il principale assistente del Comandante del gruppo tattico nel coordinamento e nella pianificazione delle operazioni;
- l'Ufficiale di collegamento della batteria di artiglieria;
- il Comandante della compagnia di supporto alla manovra;
- specialisti e consiglieri, a seconda della missione da assolvere: Ufficiale del genio, Ufficiale CIMIC, Ufficiale PI, Comandante della squadra tiratori scelti, etc.;
- personale addetto alla sicurezza;
- personale addetto alle comunicazioni.

Rif.: PIE – 3.23 Impiego del Gruppo Tattico Ed. 2015 – Allegato A.